

### **Rapidità ed economia costruttrice**

Un contributo all'incremento delle costruzioni di case, e specialmente di case operaie, lo possono dare due elementi importantissimi: la rapidità e l'economia delle costruzioni stesse. Un esperimento ispirato da questi concetti si sta ora compiendo nelle case popolari municipali di via Mac-Mahon e in una in via Rasori, di fronte alle scuole comunali, con uno speciale sistema a blocchi composti di cemento, sabbia e sassi, cioè di calcestruzzo; i pavimenti pure a calcestruzzo sono leggermente armati con nastri di ferro che ne assicurano la solidità. Così la casa è tutta di cemento, e i blocchi essendo vuoti, anche i muri sono vuoti, ciò che mantiene una costante aereazione interna, utile per l'igiene. Dato l'impiego minimo di materiale e la semplicità della costruzione si calcola che questa possa dare un risparmio dal 30 al 40 per cento in confronto delle altre costruzioni. Inoltre è possibile raggiungere una straordinaria velocità costruttrice; basti dire che la casa di via Rasori, a tre piani, compreso il terreno, in tutto 24 locali, oltre ai sotterranei, può essere fatta e resa abitabile, con un impiego normale di mano d'opera, entro 90-95 giorni. Detta casa fu in questi giorni visitata da coloro che si interessano ai moderni tipi di costruzione e al problema delle abitazioni popolari. Vi si recarono infatti il comm. Buffoli, l'ideatore del *Milanino*, l'ing. Pellucchini del genio civile, il colonnello Pescetto del genio militare, l'ing. Schiff, l'on. Taroni e altri.